

# GLI UNGULATI



Cerbiatto  
Foto Francesco Magnoni



Cervo  
Foto Francesco Magnoni



Mamma e cuccioli di cinghiale

Nell'Appennino settentrionale, come del resto in tutta Italia, negli ultimi decenni le popolazioni di Ungulati sono progressivamente **umentate**. Il graduale spopolamento delle zone montane e collinari è stato il principale fattore che ha contribuito al naturale incremento delle popolazioni di Ungulati selvatici. Le mutate condizioni socio-ambientali hanno infatti determinato la progressiva diminuzione dello sfruttamento agricolo e zootecnico del territorio e contribuito a rendere meno capillare la presenza umana in tali aree.

A questo si deve aggiungere anche un altro importante fattore, quale l'assenza, almeno fino agli anni novanta, su vaste aree del territorio nazionale, dei **predatori** delle specie considerate. L'aumento della concentrazione degli Ungulati è infatti una delle principali ragioni della ricolonizzazione e diffusione del lupo su vaste aree appenniniche sia in ambito montano che collinare.

Nel Modenese sono **quattro** le specie di Ungulati selvatici oggi stabilmente presenti: il cinghiale, il capriolo, il daino e il cervo. Tra queste certamente il capriolo è quella che si può osservare con maggiore facilità, soprattutto all'alba e al tramonto quando gli animali escono dal bosco per brucare l'erba dei campi limitrofi.

**THE UNGULATES (Hoofed animals)** *In the northern Apennines, as in the rest of Italy, in recent decades the populations of Ungulates have progressively **increased**. The gradual depopulation of mountain and hill areas has been the main factor contributing to the increase in natural populations of wild Ungulates.*

*To this must be added another important factor, such as the absence, at least until the nineties, over vast areas of the country, of predators of such species. The increase of the concentration of ungulates is one of the main reasons for the re-colonisation and spread of the wolf over large areas of the Apennines both in the mountains and hilly areas.*

*In the Modena area there are **four** species of wild ungulates permanently present today: wild boar, roe deer, fallow deer and red deer. Among these certainly the roe deer is one that can be seen more easily, especially at dawn and dusk when the animals come out of the woods to graze in the adjacent fields.*

